

LIBRO

Itinerario di

formazione spirituale di
don Giuseppe Sovernigo

Strumento di riscoperta della propria missione nella vita

Credere e reimparare a credere costituisce a un tempo un dono e un compito che chiamano in campo direttamente la persona interpellata. Richiede la sua libertà di prendere posizione di fronte all'azione e alla proposta di Gesù ieri e oggi. Ma quale itinerario percorrere o ripercorrere per poter personalizzare la vocazione, fare propria la chiamata e trasformarla in missione? Aiutare le persone a formarsi nel campo della fede, come è ben noto, è un compito centrale sia per ogni educatore alla fede, come per ogni comunità cristiana nelle varie tappe della vita. Si tratta di aiutare la concreta persona a mettersi alla sequela di Gesù, ad assumere a poco a poco la mentalità cristiana, ad agire di conseguenza con tutta la strumentazione pedagogica necessaria e con tutta la collaborazione personale con la Grazia indispensabile.

Questo compito formativo da alcuni anni si è venuto facendo più impegnativo, talora problematico, a causa sia del progressivo venir meno del contesto della cristianità, sia della necessità della scelta cristiana fatta propria a più riprese. L'attuale contesto socio-ambientale, infatti, richiede una personalizzazione profonda, una rimotivazione per poter

reggere nella fede in un contesto multiculturale a volte paganeggiante. La formazione è chiamata a far incontrare a fondo le domande di base della persona con la proposta e azione di fede, come pure viceversa entro una complementarietà di movimento ascendente e discendente. Di qui la necessità di cammini personalizzati alla fede, di itinerari che facilitino tale incontro personalizzato.

Pietro emblema della maturazione della fede

Il testo, appena uscito alle stampe, "Con Pietro al seguito di Gesù, i percorsi per incontrarlo" (Edb Bologna, pagine 200, euro 18,50), di don Giuseppe Sovernigo, si presenta come un piccolo contributo che completa i due altri apporti, usciti alcuni anni fa, "Con Pietro al seguito di Gesù, I passi decisivi"; "Un amore alla

prova", entrambi per Edb Bologna. Occorre considerare il cammino vocazionale come tipo dell'itinerario di ogni cristiano. Pietro non è semplicemente un modello per i chiamati alla vita religiosa o sacerdotale, ma è un emblema della maturazione della fede che avviene nella sequela di Gesù, una sequela che interpella tutti, qualunque sia lo stato di vita di chi la intraprende.

Alcune esperienze vissute da Pietro sono molto significative dell'itinerario alla fede come tale. Serve mettersi nei panni di Pietro e lasciare che la propria persona si esprima e pian piano si configuri a Gesù. Questa terza parte "Percorsi per incontrarlo", si fa attenta a come Gesù educa Pietro apostolo, come ogni altro discepolo lungo i secoli, nei nodi centrali dell'esistenza personale ed ecclesiale.

I temi affrontati sono i seguenti:

- Pietro accanto a Gesù in casa di Simone il fariseo, educato a uno sguardo di misericordia,
- Pietro durante la trasfigurazione formato a seguire Gesù stesso secondo la sua sequela,
- Pietro educato alla vigilanza per rendere fruttifera la propria vita e servire la chiesa,
- Pietro educato ad affrontare le prove della fede, soprattutto quella della passione e morte di Gesù,
- Pietro educato a credere per davvero a Gesù risorto, il primo incontro tra Pietro e Gesù risorto la sera di pasqua.
- Pietro presso il lago di Tiberiade reincontra Gesù e gli si affida indefettibilmente.

Ogni percorso, ripetutamente sperimentato, è articolato in modo da facilitare l'incontro tra la proposta e azione di Gesù e il vissuto personale del discepolo oggi.

Questo testo, frutto di ripetute e positive esperienze personali e di gruppo e di accompagnamento spirituale, si presenta come un itinerario di formazione spirituale, un piccolo ma utile e significativo strumento di riscoperta e di ravvivamento della propria vocazione e missione nella vita e nelle varie tappe di una crescita spirituale integrata.

Si augura a ogni giovane e adulto un percorso spirituale fiducioso e gioioso, seppure in salita, verso quella pienezza di vita per cui esiste.

